

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 19 al 26 ottobre 2025

SAB. 18 s. Luca	18.00	In Parrocchia: Anna, Luigi, fam. Sangiorgio, Lazzaro e Ripamonti, Anacleto, Mario e fam, (MG)
DOM.19 DEDICAZIONE DEL DUOMO	9.00	In Parrocchia: Mario, Matteo, fam. Colombo, Sala Ilario e fam.
	10.30	In Parrocchia: Molteni Giuseppe e Immacolata, anime abbandonate, (MG)
	18.00	In Parrocchia: fam Corbetta e Giussani, Galimberti Elio e fam.
LUN. 20 feria	18.00	In Parrocchia: Ermanno, fam. Negri e Ronchetti
MAR. 21 feria	18.00	In Parrocchia: Sala Ilario, Mauri Giulio e fam.
MER. 22 s. Giovanni Paolo II	18.00	In Parrocchia: Spreafico Olimpia, Redaelli Mario
GIO. 23 feria	18.00	In Parrocchia: Peppino e fam. Redaelli, Silvia e Luciano
VEN. 24 s. Luigi Guanella	18.00	In Parrocchia:
SAB. 25 b. Carlo Gnocchi	16.00	In Parrocchia: Confessioni
	18.00	In Parrocchia: Carla e Mario, Giacomo, Piera, Armando
DOM.26 I dom. dopo la DEDICAZIONE	9.00	In Parrocchia: Rita e Carlo Saini
	10.30	In Parrocchia: Ripamonti Aurelio
	18.00	In Parrocchia: Mauri Roberto

CONTATTI:

Parroco: Don Marco Zanotti: 031650103 - 3334997133
 Vicario: Don Pierangelo Caslini: 031696734 - 3392643705
 E. Mail: segreteria@parrocchiale@alice.it
 via A. Appiani 24, 22046 Merone
 Sito: www.parrocchiadimerone.it

PARROCCHIA SS. GIACOMO E FILIPPO MERONE



CAMMINIAMO INSIEME

19 Ottobre 2025

anno XIII n° 45



Dedicazione del Duomo di Milano

Is 60, 11-21: Il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore.

Sal 117 (118): Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Eb 13, 15-17.20-21: Il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene.

✠ Lc 6, 43-48: Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto.

Essere figli di una Chiesa che è madre

Ogni anno, la Diocesi ambrosiana celebra con particolare solennità la festa della Dedicazione del Duomo di Milano, la sua chiesa madre. Non si tratta soltanto di una ricorrenza storica, ma di un momento di profonda riflessione ecclesiale e spirituale: ricordiamo infatti non semplicemente la costruzione di un edificio, ma la consacrazione di uno spazio dove Dio abita in mezzo al suo popolo. Il Duomo di Milano non è solo un capolavoro di arte e di fede, ma è soprattutto il simbolo dell'intera comunità ambrosiana. Ogni pietra, ogni vetrata, ogni guglia sembra elevare una preghiera verso il cielo, e nello stesso tempo racconta la fede di generazioni di uomini e donne che, con il loro lavoro e la loro speranza, hanno reso possibile questa meraviglia. La dedicazione ci ricorda che la Chiesa non è fatta di pietre morte, ma di pietre vive — noi, i battezzati. Il tempio di marmo diventa così immagine del tempio spirituale che è il Corpo di Cristo, nel quale ciascuno di noi ha un posto, una funzione, una dignità. Celebrando questa festa, siamo invitati a sentirci figli di una Chiesa che è madre. Come una madre, la Chiesa ci genera alla fede, ci nutre con la Parola e i Sacramenti, ci accompagna nei momenti di gioia e di prova, e non smette di educarci alla comunione e alla carità. Il Duomo, nella sua imponenza, ci ricorda proprio questo volto materno: le sue porte sono sempre aperte, il suo altare è il luogo dove tutti trovano casa, dove nessuno è straniero. La dedicazione non è solo memoria di un giorno passato, ma invito a rinnovare la nostra appartenenza. Siamo chiamati a essere Chiesa, non soltanto a “frequentarla”. Essere figli di una madre significa anche amarla, servirla, prendersene cura, partecipare alla sua missione nel mondo. Così, guardando le guglie che si slanciano verso il cielo, possiamo ricordare che anche la nostra vita cristiana deve essere slancio, luce, testimonianza. La festa della Dedicazione del Duomo di Milano è un momento di gratitudine e di responsabilità. Ci fa comprendere che la Chiesa non è un monumento del passato, ma una casa viva e accogliente, che continua a generare fede e speranza. E se il Duomo, con la sua bellezza, parla di Dio, ciascuno di noi è chiamato a essere, nel proprio quotidiano, una piccola cattedrale di fede e di amore, segno della presenza del Signore nel mondo.

VITA DI COMUNITÀ

- Sabato 25 ottobre alla messa delle ore 18.00 preghiera a san Charbel e benedizione con la reliquia.
- Domenica 26 ottobre ore 10.30 s. Messa presieduta dal patriarca di Cilicia degli Armeni.
- comunichiamo che quest'anno per permettere le benedizioni delle famiglie dal giorno 3 novembre le celebrazioni eucaristiche feriali saranno celebrate tutte alle ore 8.30 in chiesa parrocchiale. Saranno sospese quelle serali. Le intenzioni già segnate saranno spostate alla mattina

OTTOBRE MISSIONARIO 2025

❖ LUNEDÌ 27 OTTOBRE ore 20,30

Parrocchia di COSTA MASNAGA - ROSARIO MISSIONARIO

❖ SABATO 25 OTTOBRE ore 20,45

VEGLIA MISSIONARIA in DUOMO a MILANO

PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO- Merone



31 OTTOBRE ORE 18.00 S. MESSA VIGILIARE

1 Novembre

Sante messe: Ore 9.00

Ore 10.30

Ore 18.00

Solennità

di tutti i santi

Ore 15.00 celebrazione dei II vesperi di tutti i Santi in chiesa,
processione al Cimitero e benedizione delle tombe

2 Novembre

Commemorazione

di tutti i fedeli defunti

Ore 9.00

Ore 10.30 S. Messa al cimitero
(in caso di maltempo

sarà celebrata in parrocchia)

Ore 18.00 in parrocchia celebrazione
dell'UFFICIO GENERALE DI DEFUNTI



LA COMUNITÀ' PARROCCHIALE DI MERONE

ACCOGLIE

**SUA BEATITUDINE
RAPHAËL BEDROS
XXI MINASSIAN**

PATRIARCA DI CILICIA DEGLI ARMENI

**DOMENICA 26 OTTOBRE
2025**

ORE 10.15: accoglienza di sua
beatitudine sul piazzale della chiesa da
parte delle autorità civili e militari

ORE 10.30 SANTA MESSA PONTIFICALE



Parrocchia santi Giacomo e Filippo, Merone

**Messa in onore
di san Charbel**

**Sabato 25 Ottobre
Ore 18.00**

Messa Vigilare con la preghiera
A san Charbel e benedizione
con la reliquia



Pregiera per la pace

Ad una sola voce, Maria, ti invochiamo:
ottieni per il mondo la pace.
Il pianto dei poveri sale a Dio.
la disperazione dei popoli grida: pace!
La paura dei deboli cerca tregua,
le lacrime dei bambini chiedono futuro.
Sostienici Madre, in questa disperata voglia di pace.
Il cuore dei potenti si converta all'Amore
e i loro progetti seminino speranza.
Restiamo con le braccia sollevate al cielo,
perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio
di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.
Resta con noi, Maria, Regina della Pace,
in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno! Amen

